



IL BLOG

#restiamoaccanto con l'iniziativa solidale di PDP Free User Software

27/03/2020 09:47 CET | Aggiornato 1 ora fa



CHINNAPONG VIA GETTY IMAGES

(Questo post è a cura di Manfredi Mangano, Responsabile Comunicazione, PDP Free Software User Group – referente Comunicazione, progetto DOORS)

Sono molte le soluzioni creative che i partner che fanno parte del nostro consorzio di [progetto](#) hanno trovato e realizzato non solo per portare avanti le attività di ArtEducazione previste ma anche per solidarietà e per contribuire a rinforzare e rendere coesa l'intera comunità educante. Mai come oggi investita di un ruolo fondamentale. Il [Covid19](#) ci ha obbligati a rinunciare a tanti elementi della nostra vita quotidiana: moltissime interazioni si sono spostate per forza online, ma l'accesso alle diverse forme di socialità digitale è davvero "democratico"? Quali sono le sfide salienti che questo momento storico ci impone di affrontare per garantire a tutti pari opportunità?

Non tutte le scuole e le aziende sono davvero organizzate per poter accogliere modalità di lavoro in [smart learning](#) e [smart working](#) in poco tempo, e in poco tempo ci si deve spesso arrangiare, adottando piattaforme che non hanno sempre standard di privacy e di sicurezza adeguati. Allo stesso modo, non tutte le persone hanno le medesime competenze digitali sia in termini di dotazioni tecnologiche, sia in termini di capacità di usare soluzioni che magari richiedono

TENDENZE



Falchi sull'Europa che brucia (di A. Mauro)



"Alt, così non va". Italia e Spagna bloccano le conclusioni del Consiglio Ue



Un altro (possibile) scenario (di A. De Angelis)



Partite Iva e famiglie, soldi sul conto entro fine aprile



Muore giovane di 26 anni a Predappio



Macron aggira l'Ue e sente Trump: "iniziativa forte a giorni" per reagire alla crisi

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

 **Newsletter**

redazione@email.it

Iscriviti ora →



iscrizioni, o una certa dimestichezza **con** la piattaforma. Per questo, il *digital divide* è un aspetto da prendere in considerazione per affrontare seriamente l'emergenza in corso e nell'ottica che ci caratterizza, quella del contrasto alla **povertà educativa** e alla dispersione scolastica.

iorestoacasa.work: smart working open source con Jitsi - Il PDP Free Software User Group di Fabriano, partner del progetto DOORS, selezionato da **Con i Bambini** grazie al Fondo per il contratto della **povertà educativa** minorile, lavora dal 2003 per promuovere un approccio democratico e partecipativo alla tecnologia: da qui, in questa emergenza, è nata l'idea di **iorestoacasa.work**, un progetto gratuito e accessibile da tutti, interamente basato sul software libero, che permette di gestire videoconferenze senza doversi registrare e senza dover scaricare nessun programma proprietario.

Per usare *iorestoacasa.work* è sufficiente collegarsi al sito, scegliere dalla tabella dei server disponibili quello con meno persone collegate, creare una stanza con un nome unico e poi condividere il link: si può anche mettere una password da condividere con i propri amici/colleghi/studenti. Una soluzione ideale per team in smart working, classi e docenti in smart learning o anche semplicemente per stare digitalmente con i propri cari e i propri amici, il tutto senza la necessità di crearsi un account, con un'attenzione importante alla privacy e alla tutela dei dati personali. In pochi giorni, sono già 200 gli utenti della piattaforma. Il progetto è stato realizzato da un team di sviluppatori tutto fabrianese, composto da Luca Ferroni, Riccardo Serafini, Francesco Coppola e Dawid Weglarz, che ha lavorato su Jitsi Meet, un software open source per fare videochiamate.

Il sostegno di GARR e CNR nel segno dello smart learning - A mettere a disposizione i primi server, è stata l'**azienda beFair**, partner anche nello sviluppo di *iorestoacasa.work*, ma presto è partito un bellissimo tam tam che, dai gruppi di sviluppatori e "smanettoni", è arrivato fino alle aziende e agli enti: un'adesione importantissima all'iniziativa è quella del **GARR**, la rete telematica italiana ad altissima velocità dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca che include, sotto l'egida dei Ministeri dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI, in rappresentanza delle università italiane.

"GARR dispone già di servizi di videoconferenza che mette a disposizione della comunità dell'istruzione e della ricerca", ha dichiarato Massimo Carboni, CTO della rete GARR, "aderendo a questo progetto intendiamo ampliare la platea degli utilizzatori avvicinandoci in particolare alle scuole che hanno attualmente minori risorse. In questo modo possiamo offrire una soluzione semplice da usare con una normale connessione ad Internet".

Il GARR ha offerto un proprio server, open.meet.garr.it e coinvolto gli enti della sua comunità, e subito è arrivata un'altra importantissima adesione come quella del **CNR**, che ha messo a disposizione di *iorestoacasa.work* le risorse dell'**Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA)**.



DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e impara subito!

Forexclusiv



Solo con Leasys Miles paghi i chilometri che percorri

Fiat



Scopri i montascale che gli anziani possono finalmente permettersi. inizia la tua ricerca qui

Montascale

da Taboola

Un progetto di “solidarietà digitale” da condividere: offri il tuo server

- Grazie a questo gesto di solidarietà digitale, un numero più ampio di persone potrà usufruire senza problemi di una piattaforma, che è aiuto alla collettività, e anche un impegno collettivo: l'auspicio è che si coinvolgano in prima persona Istituzioni o Provider Internet che mettano a disposizione data center, o enti no profit che possano contribuire all'acquisto di nuovi server. Per offrire un server, è possibile collegarsi al link <https://iorestoacasa.work>, leggere la sezione “Voglio contribuire!” e contattare i promotori per aggiungere il proprio server Jitsi alla lista, offrendo così maggiori possibilità di smart working e smart learning.

Community, condivisione, creatività - *iorestoacasa.work* è una soluzione basata su un approccio di “community”, per avvicinare beneficiari, tecnici, istituzioni e fornitori di servizio: oggi più che mai, restando a casa, dobbiamo fare rete e fare squadra online come forse troppe volte non riesce nella vita di tutti i giorni. Contribuire alla diffusione e all'evoluzione dello smart learning e dello smart working è una spinta in più verso un modello di società, di economia, di cultura fondato sulla condivisione e sulla creatività, nello spirito del progetto DOORS.

ALTRO:

[coronavirus](#)
[scuola](#)
[bambini](#)
[isolamento](#)
[povertà](#)
[educazione](#)
[io resto a casa](#)
[smart-working](#)
[smart learning](#)
[Commenti](#)

Taboola Feed



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e impara subito!

Forexexclusiv | Sponsorizzato

